

PREGARE NEL MONDO

PREGARE COME RESPIRARE

“SIGNORE, OGNI MIO RESPIRO È GIÀ TUO!”

Potremmo cominciare a dire al Signore, sin dal mattino, appena svegliati:

**“Signore, che ogni mio respiro sia tuo!
Che ogni mio respiro ti appartenga!
Che ogni mio respiro, se deve farsi voce, pronunci il tuo nome!”.**

Qualsiasi preghiera impareremo a fare
(dalla più semplice alla più intima e perfetta)
dobbiamo radicarla sulla richiesta di questa prima grazia:

**“Signore, ogni mio respiro è già tuo.
Ogni mio respiro vorrebbe già pronunciare il tuo nome.
Ogni mio respiro è già un respiro d’amore per Te”.**

**“Signore, di me tutto ti appartiene;
ogni mio respiro tende a Te”**

è così che si comincia a pregare nel mondo!

Quando la sera ci si corica a letto, dire:

**“Signore Gesù, in pace mi addormento,
ma fa’ che ogni mio respiro,
anche nell’incoscienza del sonno, sia tuo”**

significa aver già cominciato a pregare nel mondo,
a pregare per il fatto stesso di esistere.

E lo stesso dovrebbe avvenire al mattino, quando si aprono gli occhi,
si spalanca la finestra e si fa il primo profondo e cosciente respiro.

Rivolgersi così a Dio è come dire a se stessi:

**“Sono lieto di essere al mondo,
prego per il fatto stesso di respirare,
e il mio cuore si riempie di gratitudine!”.**